

RIFIUTI, Esponenti Campani Forza Italia:” Il Sannio non è una pattumiera regionale!”

Fragneto Monforte, 18 Settembre – Un messaggio che riecheggia in questi giorni quello lanciato dagli esponenti campani di Forza Italia: “ *Il Sannio non è un rifiuto*”. La senatrice azzurra **Sandra Lonardo**, il capogruppo regionale **Armando Cesaro** e il consigliere regionale **Stefano Caldoro**, ex presidente della Regione Campania, hanno visitato i luoghi che negli ultimi mesi sono stati al centro della scena mediatica regionale per quanto concerne la gestione dei rifiuti. Un tour che è partito da Sassinoro, ove le autorità politiche azzurre hanno incontrato vari comitati ambientalisti e l’associazione “**mamme sannite**”, impegnati nella lotta contro l’apertura dell’impianto di compostaggio.



Successivamente ci si è recati allo **Stir di Casalduni** e poi alla sala consiliare del comune di **Fragneto Monforte** dove gli otto sindaci dei comuni di *Casalduni, Fragneto Monforte, Pontelandolfo, Santa Croce del Sannio, Morcone, Sassinoro, Fragneto L’Abate e Campolattaro*, hanno partecipato ad una conferenza dove si è posto il problema di trovare delle soluzioni concrete allo stato di emergenza in cui versano quelle zone del Sannio.

Ai sopralluoghi hanno partecipato inoltre varie delegazioni dei coordinamenti giovanili azzurri, il commissario provinciale Avv. **Domenico Mauro e Renato Serpico** di Socialisti in Forza Italia. Di seguito gli interventi di alcuni dei presenti: “*Ci sono stati ripetuti incendi in passato; in seguito a ciò si può notare la situazione di*

profondo degrado. Bisogna far conto su tutti i passaggi amministrativi per ovviare a questa situazione. Il sito di compostaggio di Casalduni è stato costruito nonostante una disapprovazione regionale, mettendo così in pericolo l'ambiente circostante, nello specifico coltivazioni e vigneti di notevole pregio", ha affermato il Sindaco di Fragneto Monforte. Il secondo ad intervenire è stato il commissario provinciale di Forza Italia Domenico Mauro il quale ha affermato che il partito azzurro è il luogo dove ancora si può coltivare la battaglia per le questioni territoriali. Continuando ha poi affermato: " Dal 30 agosto, ho promesso al Sindaco di Casalduni di ritornare con il Presidente Caldoro, con l'On. Armando Cesaro e la Senatrice Sandra Lonardo non per fare le passerelle, ma trovare proposte per il territorio concrete per ovviare all'attuale situazione".

Poi l'intervento del capogruppo di Forza Italia alla Regione On. **Armando Cesaro:** " E' tanta la tristezza di venire in territori così belli non per un tour gastronomico o culturale, ma per visitare Stir e impianti di compostaggio. Il Sannio, questa parte di Sannio, non è e non deve essere una "pattumiera regionale".



Dopo l'Onorevole Armando Cesaro, ad intervenire è stato il consigliere regionale **Stefano Caldoro:** "ci opporremo al piano regionale sui rifiuti che penalizza Benevento e che prevede una discarica che dovrebbe raccogliere più di due

milione di tonnellate. Dei 6 milioni di tonnellate De Luca aveva promesso di togliere almeno 3 milioni, ma ad oggi ne sono state tolte solo 150 mila. La Provincia di Benevento , è quella con più tasse sui rifiuti. Parte dei problemi che oggi vediamo sono conseguenze della presa di posizione da

parte di Rosa Russo Iervolino, allora Sindaco di Napoli e De Luca Sindaco di Salerno, i quali bocciarono il mio piano di costruzione di due termovalorizzatori su Napoli e Salerno. Il beneventano non deve essere penalizzato , essendo quest'ultimo protagonista nella questione rifiuti. Bisogna far sentire la propria voce con l'ausilio dei comitati cittadini, rappresentanti comunali, parlamentari, per fare strenua opposizione a quell'ente "prepotente" che è la Regione Campania".

A concludere è stata la senatrice **Sandra Lonardo**: "La politica oggi non sta più sui territori. I partiti annegano nel populismo e sono sempre più distanti dai territori. C'è bisogno di sinergia da parte di tutta la politica. Io, come gli altri parlamentari, sicuramente potrò sollecitare il Presidente De Luca a visitare i territori dove ci sono queste gravi emergenze. Il Sannio non deve diventare una "piccola terra dei fuochi". Restiamo in work in progress! ".